



MIC 3

Misery Index Confcommercio una valutazione macroeconomica del disagio sociale

Prossima uscita: MIC n. 4 (6 aprile 2023)

- **A gennaio 2023 l'indice di disagio sociale si attesta a 17,9 (+0,6 su dicembre), il valore più elevato da luglio 2021.**
- **La disoccupazione estesa sale al 9,0%.**
- **La variazione dei prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto cresce all'8,9%.**
- **Nei prossimi mesi il possibile trasferimento degli effetti del rallentamento economico sul mercato del lavoro, associato ad un rientro lento delle dinamiche inflazionistiche, potrebbe comportare un ulteriore innalzamento dell'indicatore.**

Il **MIC**¹ di gennaio 2023 - l'indicatore nella formulazione attuale sottostima la disoccupazione estesa in considerazione dell'impossibilità di enucleare il numero di scoraggiati² e sottoccupati³ - si è attestato su un valore stimato di 17,9, in aumento di sei decimi di punto sul mese precedente. Il peggioramento dell'indicatore è sintesi di un aumento del tasso di variazione dei prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza di acquisto e di una moderata crescita della disoccupazione.

A gennaio il mercato del lavoro ha continuato a mostrare, nonostante il rallentamento dell'attività economica, segnali di vivacità. Il numero di occupati è aumentato di 35mila unità su dicembre e le persone in cerca di lavoro di 33mila, fenomeno quest'ultimo in parte collegato ad una maggior partecipazione al mondo del lavoro (gli inattivi si

sono ridotti sul mese precedente di 83mila unità). Queste dinamiche hanno comportato una lieve crescita del tasso di disoccupazione ufficiale (7,9%). Nello stesso mese le ore autorizzate di CIG sono state oltre 40,2 milioni, a cui si sommano poco meno di 1,8 milioni di ore per assegni erogati dai fondi di solidarietà. In termini di ore di CIG effettivamente utilizzate, destagionalizzate e ricondotte a Ula si stima che questo corrisponda a circa 102mila unità lavorative standard. Il combinarsi di queste dinamiche ha comportato un incremento del tasso di disoccupazione esteso salito al 9,0% (tab. 1).

A gennaio 2023 i prezzi dei beni e dei servizi ad alta frequenza d'acquisto hanno mostrato una variazione tendenziale dell'8,9%, in aumento rispetto all'8,5% del mese precedente. Le prime stime di febbraio segnalano

1 Anche in questo numero il Misery Index Confcommercio (MIC) viene pubblicato in forma semplificata. Le modifiche apportate nella Rilevazione sulle Forze di lavoro condotta dall'Istat hanno determinato l'assenza di alcune informazioni che contribuivano in misura significativa all'elaborazione della disoccupazione estesa (sottoccupati e scoraggiati). Il MIC è semplificato e calcolato esclusivamente sulla base della disoccupazione ufficiale, delle persone effettivamente in CIG e della variazione percentuale dei prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto.

2 Gli scoraggiati inclusi nel calcolo della disoccupazione estesa utilizzata per la stima del MIC sono definiti come coloro che: (1) si dichiarano in cerca di lavoro, (2) sono disponibili a lavorare nelle due settimane successive a quelle dell'intervista, (3) anche se non lo hanno fatto nelle ultime quattro settimane, affermano di aver compiuto una o più azioni di ricerca da 2 a 3 mesi prima dell'intervista.

3 I sottoccupati sono persone che lavorano part time, ma che vorrebbero lavorare un numero maggiore di ore e dichiarano di essere disponibili a lavorare più ore entro le due settimane successive a quella cui le informazioni sono riferite. Sia gli scoraggiati che i sottoccupati non rientrano nel calcolo di questa formulazione del MIC. [Per i chiarimenti tecnici sulla costruzione del MIC si rimanda alla nota tecnica pubblicata in allegato nei precedenti bollettini.](#)

un ulteriore rialzo (+9,0% su base annua), a conferma del permanere di tensioni nella filiera importazioni, produzione, ingrosso e distribuzione finale. Le suddette tensioni sono testimoniate dalla progressiva crescita dell'inflazione di fondo, a riprova di un processo di rientro che sarà presumibilmente non privo di ostacoli e non immediato. Situazione che potrebbe determinare, anche nel primo trimestre del 2023, un rallentamento della domanda per consumi da parte delle famiglie e dell'economia con le inevitabili ripercussioni sul mercato del lavoro e sull'area del disagio sociale.

La figura 1 mostra le due componenti del MIC (in rosso l'inflazione dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto e in blu la disoccupazione estesa), mentre l'ingrandimento riporta l'andamento complessivo del disagio sociale negli ultimi dieci mesi.

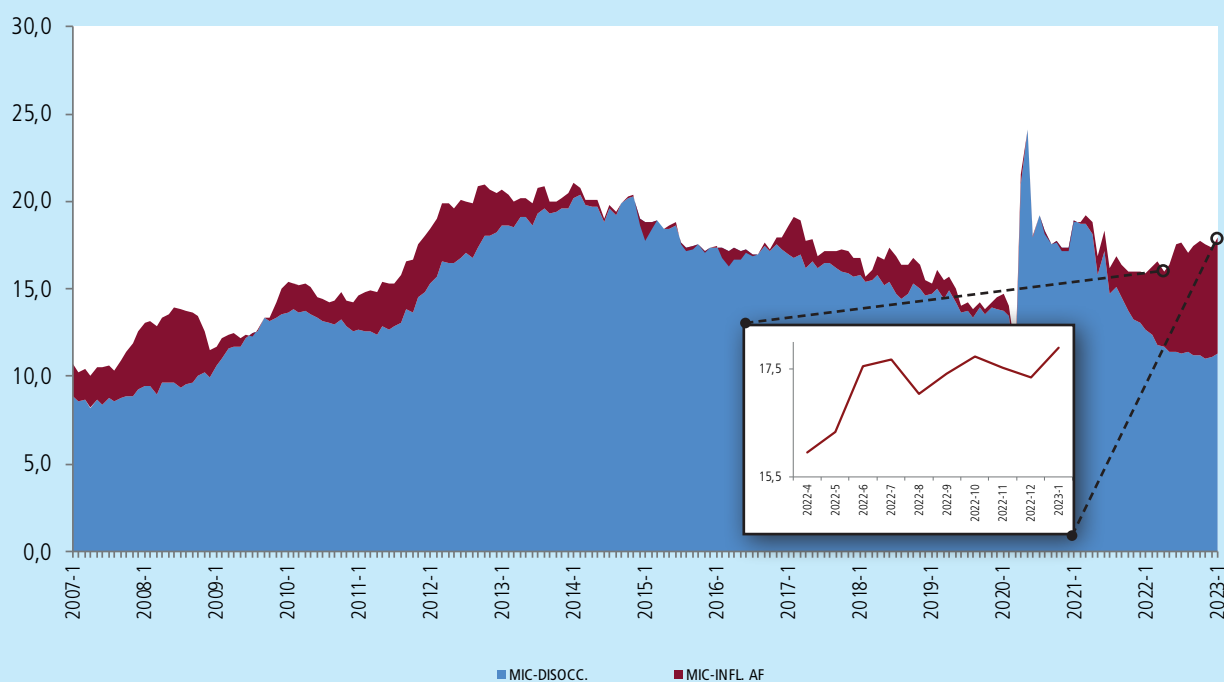
Tab. 1: Prezzi, disoccupazione e Misery Index Confcommercio (MIC) in Italia

anno	disoccup. ufficiale (%)	disoccup. estesa (%)*	Δ% prezzi-alta frequenza di acquisto	MIC*
2007	6,2	6,9	2,9	10,8
2013	12,3	15,1	1,6	20,3
2019	9,9	11,2	0,8	14,7
2020	9,3	13,8	0,2	17,6
2021	9,5	12,6	1,9	17,4
2022	8,1	9,1	7,3	16,9
2022-III trim	8,0	8,9	8,3	17,4
2022-IV trim	7,8	8,8	8,7	17,5
2022-Aprile	8,2	9,2	5,8	16,0
2022-Maggio	8,1	9,0	6,7	16,3
2022-Giugno	8,0	9,0	8,4	17,6
2022-Luglio	8,0	8,9	8,7	17,7
2022-Agosto	8,0	9,0	7,7	17,0
2022-Settembre	7,9	8,9	8,4	17,4
2022-Ottobre	7,9	8,8	8,9	17,7
2022-Novembre	7,8	8,7	8,8	17,5
2022-Dicembre	7,8	8,8	8,5	17,3
2023-Gennaio	7,9	9,0	8,9	17,9

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia su dati ISTAT ed INPS.

* I dati degli ultimi due mesi sono frutto di stima.

Fig. 1 - Misery Index Confcommercio (MIC)



Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia su dati ISTAT ed INPS.